

Il Presidente della Regione, Augusto Rollandin, richiama all'attenzione della Giunta regionale la legge regionale 18 gennaio 2001, n. 5 "Organizzazione delle attività regionali di protezione civile" ed in particolare l'articolo 16 che riconosce il ruolo essenziale del volontariato, assicurandone la partecipazione alle attività di protezione civile.

Richiama la legge regionale 22 luglio 2005, n. 16 relativa alla "Disciplina del volontariato e dell'associazionismo di promozione sociale. Modifica alla L.R. 21 aprile 1994, n. 12 (Contributi a favore di associazioni ed enti di tutela dei cittadini invalidi, mutilati e handicappati operanti in Valle d'Aosta) e abrogazione delle L.R. 6 dicembre 1993, n.83, e 9 febbraio 1996, n. 5) con la quale, tra l'altro, si definisce tra gli ambiti delle attività di organizzazioni di volontariato "la prevenzione delle varie ipotesi di rischio di calamità naturali, con particolare riferimento alla protezione civile e alle attività connesse di soccorso, accoglienza, ascolto e accompagnamento" prevedendo, tra le risorse economiche indispensabili per il loro funzionamento e per lo svolgimento delle loro attività anche entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati e che gli elementi essenziali delle convenzioni stesse sono stabilite con deliberazione della Giunta regionale.

Richiama la deliberazione della Giunta regionale n. 4694 del 30 dicembre 2005 con la quale venivano approvati i criteri per i rimborsi delle spese assicurative e l'erogazione di contributi alle organizzazioni di volontariato di protezione civile convenzionate con la Regione autonoma Valle d'Aosta con la quale, tra l'altro, vengono determinati dei parametri ai fini della liquidazione del contributo massimo concedibile da erogare annualmente alle organizzazioni di volontariato di protezione civile convenzionate con l'amministrazione regionale, destinati a far fronte alle spese di funzionamento dell'organizzazione.

Comunica che il Coordinamento regionale del volontariato di protezione civile ha presentato in data 20 ottobre 2008 una richiesta di adeguamento dei parametri relativi ai rimborsi delle spese di assicurazione e alla concessione dei contributi a favore delle Associazioni di volontariato di protezione civile convenzionate con la Direzione di protezione civile.

Fa presente l'opportunità, su proposta del Coordinatore del Dipartimento enti locali, Servizi di prefettura e Protezione civile, in vacanza del Direttore della Direzione Protezione Civile, di adeguare i parametri di cui trattasi, approvati con la deliberazione della Giunta regionale n. 4694/2005 sia in relazione alla richiesta pervenuta sia in relazione ai nuovi impegni richiesti alle Associazioni.

Richiama la deliberazione della Giunta regionale n. 1905 del 30 giugno 2006 relativa all'approvazione dell'istituzione dell'Elenco regionale del volontariato di protezione civile con la quale, tra l'altro, si stabiliscono i criteri per l'iscrizione nella sez. A), associazioni convenzionate, dell'Elenco stesso, prevedendo quale requisito essenziale personale operativo in numero tale da garantire almeno la turnazione tra due squadre, un numero telefonico di reperibilità h. 24 con idonea organizzazione interna del personale e un numero massimo di volontari per ciascuna associazione in base alle singole convenzioni.

Richiama la deliberazione della Giunta regionale n. 3367 del 10 novembre 2006 relativa all'approvazione del manuale tecnico-operativo della colonna mobile regionale, istituita con deliberazione della Giunta regionale n. 3244 del 30 settembre 2005, con il quale vengono approvate le modalità di attivazione della colonna mobile precisando che le associazioni di volontariato iscritte nell'Elenco di cui sopra concorrono a garantirne l'operatività.

Evidenzia che le organizzazioni di volontariato, considerate una risorsa fondamentale della protezione civile, sono sempre più utilizzate nelle diverse attività di protezione civile richiedendo alle stesse una sempre maggiore disponibilità e professionalità, in particolar modo nella presa in carico e manutenzione di beni ed attrezzature in dotazione alla colonna mobile regionale, oltre che nelle esercitazioni e nell'emergenza.

Ricorda che le organizzazioni di volontariato sono, in forza di legge, obbligate a stipulare polizze assicurative a copertura degli infortuni e delle malattie legate allo svolgimento dell'attività istituzionale dell'associazione e della responsabilità civile per i danni cagionati a terzi nell'esercizio dell'attività stessa.

Ritiene, al fine di riconoscere, sostenere e valorizzare al meglio tali risorse, che non dispongono di un'autonomia finanziaria tale da poter anticipare tutte le spese sostenute per l'attività annuale loro richiesta, di approvare l'adeguamento dei criteri per il rimborso delle spese assicurative e l'erogazione dei contributi approvate con deliberazione n. 4694/2005 al fine di permettere alle Associazioni di gestire in modo più funzionale e razionale le spese sostenute relativamente alle attività effettuate, al funzionamento dell'Associazione stessa e alla formulazione di progetti frutto di analisi delle necessità effettivamente presenti sul territorio, dotandosi di risorse e strumenti adeguati a garantire l'adempimento degli obblighi previsti dalle proprie convenzioni nella più completa autosufficienza.

Ritiene opportuno, pertanto, modificare i criteri oggettivi per la definizione degli importi mantenendo il parametro della consistenza numerica per il contributo minimo annuale legato all'effettiva partecipazione di almeno il 60% degli iscritti alle attività formative ed addestrative organizzate dalla Direzione Protezione Civile, alla disponibilità formale degli stessi a partecipare alla composizione della colonna mobile regionale ed alla copertura delle spese assicurative prevista dalla normativa e stabilendo una quota aggiuntiva quale contributo finanziario per la realizzazione di progetti e proposte su iniziative di interesse di protezione civile, da ripartire secondo i criteri di cui agli allegati "*Criteri di erogazione rimborsi e contributi associazioni convenzionate*", su presentazione di una richiesta che l'associazione dovrà fare pervenire entro il 15 novembre di ogni anno antecedente a quello di riferimento, salvo riproposizione in caso di ulteriori occorrenze, da concordare con il Direttore della Protezione Civile Valle d'Aosta, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, in accordo con le Associazioni stesse.

Propone di liquidare le spese relative al contributo fisso e all'assicurazione in due parti rispettivamente del 60%, quale anticipo da liquidare entro il 30 aprile dell'anno di riferimento e del 40%, quale saldo da liquidare entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento su presentazione di idonea documentazione di spesa, vistato per l'approvazione dal Direttore della Protezione Civile che attesti che l'Associazione ha ottemperato a quanto previsto dalla convenzione.

Propone, infine, di liquidare le spese relative ai progetti presentati in due rate di pari importo da liquidare la prima parte entro il 30 aprile dell'anno di riferimento e il saldo al termine del progetto, su presentazione di idonea documentazione di spesa, vistato per l'approvazione dal Direttore della Protezione Civile che attesti che l'Associazione ha ottemperato a quanto previsto nel progetto.

Fa presente che la Direzione della Protezione civile ha stabilito, così come previsto dall'art. 7 comma 3) dell'Elenco regionale del volontariato di protezione civile, il fabbisogno delle risorse convenzionate provenienti dal mondo del volontariato, relativamente all'anno 2009, in n. 190 volontari.

LA GIUNTA REGIONALE

- preso atto di quanto sopra riferito dal Presidente della Regione Augusto Rollandin e concordando sulla sua proposta;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2507 in data 29 agosto 2008 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2008/2010, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative, con decorrenza 1° settembre 2008;
- visto il parere favorevole rilasciato dal Coordinatore del Dipartimento enti locali, Servizi di

prefettura e Protezione civile, in vacanza del posto di Direttore della Direzione Protezione Civile, ai sensi del combinato disposto degli articoli 13, comma 1, lettera e) e 59 - comma 2 - della legge regionale n. 45/1995, in ordine alla presente proposta di deliberazione;

- ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

1. di approvare, sulla base di quanto indicato in premessa, l'adeguamento dei criteri per il rimborso delle spese assicurative e l'erogazione dei contributi approvata con deliberazione n. 4694/2005, al fine di permettere alle Associazioni di gestire in modo più funzionale e razionale le spese sostenute relativamente alle attività effettuate, al funzionamento dell'Associazione stessa e alla formulazione di progetti frutto di analisi delle necessità effettivamente presenti sul territorio, dotandosi di risorse e strumenti adeguati a garantire l'adempimento degli obblighi previsti dalle proprie convenzioni nella più completa autosufficienza, da ripartire secondo i criteri di cui all'allegata tabella, facente parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;
2. di liquidare le spese relative al contributo fisso e all'assicurazione in due parti, rispettivamente del 60%, quale anticipo da liquidare entro il 30 aprile dell'anno di riferimento e del 40%, entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento su presentazione di idonea documentazione di spesa, vistata per l'approvazione dal Direttore della Protezione Civile che attesti che l'Associazione ha ottemperato a quanto previsto dalla convenzione;
3. di liquidare le spese relative ai progetti presentati in due rate di pari importo da liquidare la prima parte entro il 30 aprile dell'anno di riferimento e il saldo al termine del progetto, su presentazione di idonea documentazione di spesa, vistata per l'approvazione dal Direttore della Protezione Civile che attesti che l'Associazione ha ottemperato a quanto previsto nel progetto;
4. di revocare l'assegnazione del contributo e di recedere dalle convenzioni stipulate in presenza di gravi deficienze o irregolarità nella conduzione dell'Associazione che pregiudichino il raggiungimento delle finalità previste nelle singole convenzioni.

Criteria di erogazione rimborsi e contributi associazioni convenzionate

Suddivisione del contributo in tre parti:

- Quota fissa in base al numero degli iscritti, vincolata alla partecipazione di almeno il 60% degli aderenti alle varie attività (formazione, esercitazione, emergenza). Nel caso le richieste di personale o i posti a disposizione per attività addestrative o formative fossero inferiori al 60% degli iscritti l'associazione dovrà garantire la copertura di almeno il 90% dei posti. Il non raggiungimento della partecipazione comporta la riduzione del 40% della quota fissa.
- Rimborso delle spese assicurative sulla base delle convenzioni sottoscritte dal Centro Servizi per il Volontariato (CSV). Per le associazioni che usufruiscono di altre formule assicurative il rimborso sarà pari alla quota convenuta con il CSV per il numero dei volontari iscritti.
- Quota legata a specifici programmi o progetti.

Quota fissa:

Da 11 a 20 iscritti convenzionati	4.000,00 €
Da 21 a 30 iscritti convenzionati	4.500,00 €
Da 31 a 40 iscritti convenzionati	5.000,00 €
Oltre 40 iscritti	5.500,00 €

Quota legata a progetti/programmi:

Per ottenere la quota legata a specifiche iniziative le varie associazioni devono presentare progetti o programmi corredati da:

- Relazione illustrativa;
- Preventivi di spesa;
- Dove previsti:
- Dichiarazione del legale rappresentante dell'Associazione attestante la disponibilità di fondi propri per il completamento dell'iniziativa;

- Per associazioni esterne partner del progetto: statuto e/o regolamento e dichiarazione del legale rappresentante attestante l'impegno di collaborazione e il ruolo nel progetto;
- Per le amministrazioni/enti partner del progetto: dichiarazione del legale rappresentante (sindaco e presidente) attestante l'impegno di collaborazione e il ruolo nel progetto, nonché l'eventuale impegno economico.

Ogni associazione può presentare uno o più progetti/programmi.

L'importo massimo di un progetto/programma finanziabile dalla Direzione Protezione Civile non potrà superare la somma pari al doppio della media dei progetti/programmi presentati, salvo situazioni nelle quali si creerebbero avanzi sui fondi a disposizione.

Qualora l'importo del progetto/programma superi la somma a disposizione della Direzione Protezione Civile la stessa può finanziarlo in parte a condizione che l'Associazione dimostri la possibilità di reperire ulteriori finanziamenti o possa ridurre la spesa senza ridurre l'efficacia del progetto.

Non possono essere finanziati progetti/programmi con durata superiore ad 1 anno, salvo gli stessi non si possano suddividere in fasi della durata di 1 anno che raggiungono singoli obiettivi ritenuti validi dalla Direzione Protezione Civile.

I progetti verranno finanziati sulla base di una graduatoria tra le varie iniziative presentate dalle associazioni, sulla base della tabella sottostante (non è previsto un punteggio minimo):

	PUNTI
<u>Partenariato:</u>	
capacità di produrre la messa in rete e la comunicazione tra le diverse realtà, attraverso la realizzazione di iniziative realizzate tra più organizzazioni, anche non convenzionate con la Direzione, purchè venga mantenuto l'obbiettivo di interesse di PC	7.5
presenza di forme di collaborazione con altri enti ed istituzioni pubbliche e/o private;	7.5
coerenza del progetto con gli interventi previsti nei piani regionali di Protezione Civile o a direttive/progetti della Direzione Regionale PC	10
<u>Coerenza interna del progetto</u>	
analisi dei bisogni territoriali e delle motivazioni che hanno indotto la presentazione della proposta;	5
congruenza fra contenuti, organizzazione, metodologia e declinazione temporale dell'intervento rispetto ai bisogni rilevati e agli obiettivi definiti.	5
Risorse destinate al miglioramento della sicurezza dei volontari (acquisto DPI, corsi di formazione, ecc)	10
Progetto/programma destinato a rendere utilizzabili risorse già possedute	5
<u>Grado di impatto del progetto:</u>	
l'innovatività del progetto rispetto al panorama delle iniziative proposte;	5
utilità del progetto in più settori di impiego	5
capacità di continuità e trasferibilità del progetto.	10
<u>Attività dei volontari:</u>	

rapporto quantitativo tra il personale retribuito coinvolto nel progetto e quello volontario. I progetti devono contenere in maniera chiara e definita il numero dei volontari coinvolti, l'indicazione del ruolo, delle ore e delle mansioni svolte nelle fasi di elaborazione e realizzazione del percorso	5
<u>Stima sulla qualità del progetto:</u>	
presenza di un sistema di valutazione e monitoraggio del progetto da parte dell'organizzazione proponente;	5
qualità del personale non volontario coinvolto: si valuterà la qualità e la professionalità dei docenti e degli esperti attraverso i curricula, con particolare riferimento alla loro esperienza diretta nell'ambito delle tematiche proposte e del volontariato; le fasce di appartenenza e le competenze professionali possedute	5
<u>Territorio:</u>	
incidenza dell'intervento nel tessuto sociale e nella promozione del volontariato di protezione civile	5
<u>Co-finanziamento:</u>	
peso e natura delle risorse economiche proprie che le associazioni e i partners investono nel progetto	10
TOTALE	100